

LA PRESIDENZA

A.N.C.I.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA
REGIONE LOMBARDIA

20145 MILANO
VIA VINCENZO MONTI, 59

Milano, 19 aprile 2016

INCONTRO A CELLA DI VARZI
DOMENICA 22 MAGGIO 2016

Per le Sezioni carriste della Lombardia Cella di Varzi con il suo tempio e le testimonianze di ogni Arma e Specialità che lo caratterizzano, è una meta dal significato particolare.

All'interno della Chiesa è installata da qualche anno una Targa in memoria dell'ex-Presidente regionale e della Sezione di Milano Pietro Aguzzi. All'esterno fu eretto a suo tempo un Cippo carrista e, inoltre, a Varzi si trova la tomba del mitico "Colonnello" Enrico Maretti, Comandante in Africa del 132° Reggimento Carri, a cui sono intitolate le Sezioni di Vigevano (PV) e Zeccone (PV).

L'incontro, promosso dalla Presidenza regionale della Lombardia, ha quindi uno scopo di raccoglimento ed amicizia: un'occasione per stare insieme e rievocare con orgoglio i colori rosso/blu.

Programma

- Ore 10,00 Cimitero di Varzi. Omaggio alla tomba del Gen. Enrico Maretti dove verrà deposta una corona.
- Ore 11,00 Trasferimento a Cella di Varzi dove nella Chiesa verrà celebrata la S.Messa in ricordo di tutti i Carristi scomparsi in guerra e pace.
- Ore 12,30 Presso l'Agriturismo "La Sorgente" di Varzi, via Generale Maretti 6, pranzo. (vedere menù allegato).

Nell'auspicare una positiva risposta all'iniziativa, le Presidenze delle Sezioni lombarde sono pregate di dare tempestiva comunicazione alla Presidenza regionale specificando il numero dei partecipanti.

Un cordialissimo saluto. Ferrea mole!

Il Presidente

Ten. Arch. Gabriele Pagliuzzi

Cel. 348.3896720

a.pagliuzzi@gmail.com



Agriturismo "La Sorgente"

Ristorazione-Camere-Mini Appartamenti-Sala Meeting-Piscina-Fattoria Didattica
Varzi, via Generale Maretti n°5 - Tel. e Fax 0383/53295 - Mobile 333/8092944
www.lasorgenteagriturismo.it - info@lasorgenteagriturismo.it

L'Agriturismo "La Sorgente" è lieto di proporVi il proprio Menù Degustazione, composto da portate tradizionali preparate con prodotti tipici, naturali e casalinghi, proprio per dare la possibilità ai graditi Ospiti di assaggiare tutte le varie specialità culinarie della zona.

*** Menù ***

La Rosa degli Antipasti
Il Salame Crudo di Varzi
La Coppa Stagionata
Il Lardo alle Erbe Aromatiche
Il Salame Cotto della Tradizione

* * *

I Primi Piatti

I Ravioli Caserecci di Brasato al Bonarda
Le Lasagne di Ortiche con Ricotta e Funghi Porcini

* * *

Il Secondo Piatto ed il Contorno

La Coppa al Forno con gli Spicchi di Patate alle Erbe Fini

* * *

Il Dessert

Il Semifreddo ai Frutti di Bosco

* * *

Le Bevande

L'Acqua, il Vino dell'Oltrepò Pavese e la Tazzina di Caffè

*** € 25,00 a persona - Bevande Comprese ***

"Tutto quello che viene servito è prodotto direttamente in azienda, in quanto riteniamo che solamente usando ingredienti naturali è possibile avere cibi di qualità"

* * *

Ristorazione-Camere-Mini Appartamenti-Sala Meeting-Piscina-Fattoria Didattica
Varzi, via Generale Maretti n°5 - Tel. e Fax 0383-53295 - Mobile 333/8092944
info@lasorgenteagriturismo.it www.lasorgenteagriturismo.it

LA STUPENDA FIGURA DEL GENERALE MARETTI RIEVOCATA DAL CAPITANO FRANCO BIANCHI

Il Generale di C.A. Enrico Maretti, leggendario Comandante del 132° Reggimento Ariete in Africa Settentrionale, ci ha lasciati.

Nel giorno delle esequie a Varzi, malgrado l'inclementa del tempo, sono accorsi in gruppo numeroso i carristi che ebbero l'onore ed il privilegio di essere ai Suoi ordini ed altri ancora, per porgere commossi al loro « Colonnello » l'estremo saluto e la testimonianza vera di un affetto che il tempo e le vicissitudini di ognuno non hanno mai indebolito.

Ed ora, per ciò che Egli è stato e la Sua presenza ha rappresentato in seno alla grande famiglia dei combattenti, di cui l'affetto sincero misto a stima profonda dei Suoi carristi costituiscono la prova più significativa, è doveroso ricordarlo qui.

Chi scrive ebbe la fortuna di stargli per lungo tempo vicino in momenti e situazioni anche tanto diverse tra loro, e di beneficiare del Suo insegnamento ed esempio di vita e di azione, espressi sempre con purezza di intendimento e genuinità di vocazione. Per questo la mente, sollecitata dal desiderio di ricordare di Lui il più possibile per rievocarne degnamente la figura di Uomo e di Soldato, vorrebbe nulla trascurare di tutto ciò che lo ebbe Protagonista, ma a così poca distanza dalla Sua scomparsa il compito è arduo per la commozione che sovrasta il pensiero.

Il Suo passato militare investe tutte le tappe di una carriera vissuta veramente dall'origine, punteggiata da tanti riconoscimenti e conclusa al più elevato gradino.

Cinque guerre combattute, 35 tra



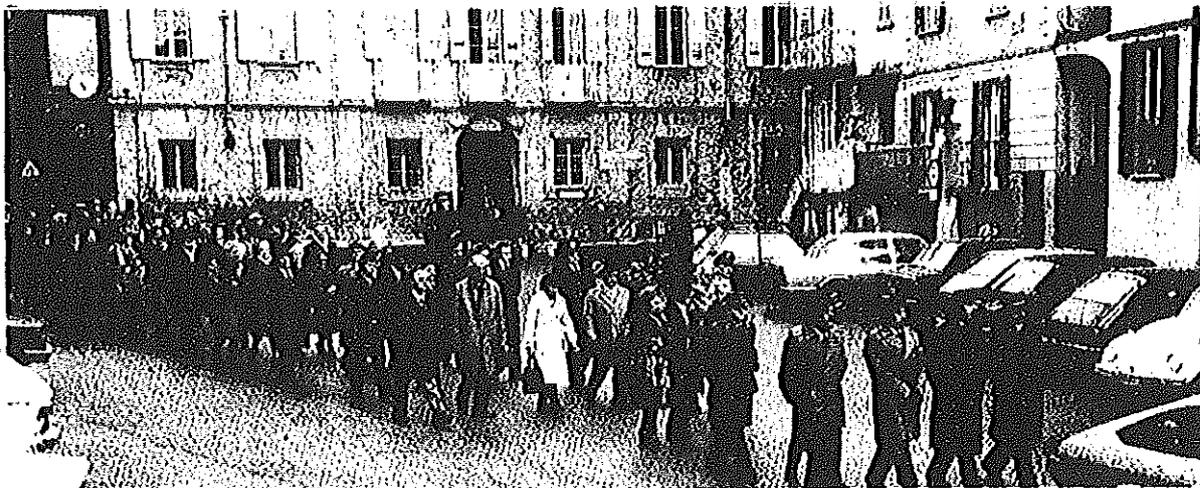
Una foto storica: Maretti con il generale Rommel.

decorazioni al valore ed onorificenze al merito (tra cui l'Ordine Militare d'Italia, cinque Medaglie d'Argento e due Croci di Ferro), una intera esistenza trascorsa al servizio della Patria, sono in sintesi la scheda personale del « Carrista » Maretti.

Dalla Libia alla Libia si potrebbe dire della Sua vita di combattente. Ebbe infatti, giovanissimo Sottufficiale, il battesimo del fuoco in quella terra desolata nel lontanissimo 1911, e nel medesimo deserto concluse nell'ultimo conflitto la Sua gloriosa presenza in combattimento,

sempre in prima linea, per gravi ferite, al Comando di quel prestigioso 132° Reggimento che sotto la Sua guida seppe imporsi al rispetto non solo dei nemici ma anche degli stessi alleati. Infatti, il Suo più grande estimatore forse, con il quale tante volte lo vedemmo nel deserto in cordiale atteggiamento di collaborazione, fu proprio il Maresciallo Rommel, che per il « Colonnello » Maretti ebbe non solo espressioni di stima ma numerose concrete manifestazioni di considerazione.

Ed è di quest'ultimo periodo che vogliono dire di Lui queste mode-



Ufficiali carristi in servizio, parenti, ex dipendenti dello scomparso, popolazione, al corteo funebre dell'eroico generale Maretti.



Un ricordo particolare di Maretti: la consegna dell'ariete da parte di Perolari, a nome dei carristi bergamaschi, appostamente radunatisi a Finale Ligure.

ste ma fedeli e vive testimonianze.

Di Lui Comandante valoroso, dallo stile estremamente semplice ma abile e deciso, generoso negli interventi e sempre pronto ad assumersi le responsabilità che gli venivano dal Suo incarico od anche dalle circostanze del momento, trascinatori ma anche conoscitore di uomini, capace cioè di capire gli altri e soprattutto di soppesarne rapidamente ed esattamente le doti.

Perché è questa l'immagine che portano scolpita di Lui nella mente e nel cuore tutti coloro che furono ai Suoi ordini o che comunque lo conobbero, e che in Lui hanno sempre riconosciuto il Capo nel

quale potevano riporre la più alta fiducia.

Quante volte, nelle innumerevoli azioni di guerra combattuta, la Sua presenza nei punti più esposti, l'esempio personalmente dato, la dimostrazione di capaci decisioni repentinamente assunte, hanno sorretto ed esaltato lo spirito dei Suoi carristi.

Tantissimi sarebbero gli episodi da rievocare, i quali però hanno lo stesso comune denominatore: la forza morale dell'Uomo e la grandezza del Soldato. Per tutti valga quello che indubbiamente costituisce la pagina più significativa del Suo Comando: Bir El Gobi. Il nome che,



Il sereno sorriso dell'allora colonnello Maretti in Africa settentrionale. Alla fermezza del comandante si accompagnava una grande umanità, per la quale era tanto amato dai suoi carristi.

associato a quello di Maretti, non solo i carristi del 132° ma anche tutti gli altri combattenti dell'Ariete hanno impresso in modo indelebile nel loro ricordo da quei giorni del novembre 1941, non solo per la vittoria delle armi alla fine conseguita in quella battaglia, ma soprattutto per la figura del Comandante carrista il quale, di fronte ad una situazione che sembrava ormai irreparabile, seppe reagire con prontezza di decisione e capacità di intervento, rovesciando radicalmente le sorti del combattimento ed infliggendo all'avversario la più dura delle sconfitte.

Tanto da meritarsi, da parte di quegli uomini, l'appellativo di « Eroe di Bir El Gobi ».

Gli uomini che ora si inchinano alla Sua memoria.

Franco Bianchi

LA PRESIDENZA REGIONALE LOMBARDA e LA PRESIDENZA PROVINCIALE DI BERGAMO dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI ITALIANA, con i Carristi bergamaschi tutta presenza, con parte il dolore della famiglia, per la dipartita del

Generale Carista di Corpo d'Armata

Enrico Maretti

Eroe di Bir El Gobi

glorioso Comandante del 132° Rgt. Ariete in Africa Settentrionale

1941-1942

I CARRISTI REDUCI del 132° Reggimento ARIETE, insieme e unitamente al loro consesso, alla famiglia del dolore per la scomparsa del loro eroico Comandante in Africa Settentrionale

Generale Carista di Corpo d'Armata

Enrico Maretti

Eroe di Bir El Gobi

e ne ricordano la figura di Uomo e di Soldato.

1941-1942